

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-2 del 03/01/2022 |
| Oggetto | Concessione di Occupazione di area demaniale PER ATTRAVERSAMENTO CON PONTE di STRADA COMUNALE COMUNE: CASALFIUMENESE(BO) i LOC. CARSEGGIO CORSO D'ACQUA: FIUME SANTERNO TITOLARE: COMUNE DI CASALFIUMANESE CODICE PRATICA N. BO21T0097 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-6903 del 30/12/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno tre GENNAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON PONTE DI STRADA COMUNALE

COMUNE: CASALFIUMENESE (BO) - LOC. CARSEGGIO

CORSO D'ACQUA: FIUME SANTERNO

TITOLARE: COMUNE DI CASALFIUMANESE

CODICE PRATICA N. BO21T0097

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico",

stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG.2021.0151382** del **30/09/2021** e successive integrazioni assunte al Prot. n. **PG.2021.0191961** del **15/12/2021** Pratica n. **BO21T0097** presentata dal **COMUNE DI CASALFIUMANESE** C.F. 82002150371 e P.IVA 00704521202, con sede legale a Castel San Pietro Terme (Bo), Piazza Armando Cavalli n. 15, **nella persona di Beatrice Poli** nata a Castel San Pietro Terme (Bo) il 03/12/1993, C.F. PLOBRC93T43C265H, **Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Sindaco**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale ad uso ponte di strada comunale**, relativamente al **nuovo ponte in costruzione** in sostituzione del precedente ponte crollato a seguito degli eventi calamitosi del Settembre 2014, facente parte della viabilità comunale extraurbana ed a due corsie per una lunghezza complessiva dell'impalcato a campata unica in semplice appoggio di 66,10 m., nel Comune di Casalfiumanese (Bo) - Loc. Carseggio, lungo il corso d'acqua **Fiume Santerno**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Casalfiumanese (Bo)** al Foglio **92** antistante i Mapp. **60 e 137**;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "ponte di strada comunale"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 330 in data 24 NOVEMBRE 2021** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4229 del 19/11/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0180781 del 24/11/2021, espressa in senso favorevole con prescrizioni, **contenente le precisazioni tecniche e cartografiche **del progetto, di cui si richiamano in particolare le seguenti prescrizioni:****

- sarà a carico del richiedente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scogliere, delle porzioni di rampe interferenti con il corso d'acqua e la manutenzione delle sezioni a monte e valle del ponte stesso per 50 metri a monte e 50 a valle;

- durante la gestione dell'opera e per tutte le attività di manutenzione è espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, rampe, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere;

- Saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente gli oneri che dovessero risultare necessari a seguito di lavori nel corso d'acqua e gli eventuali ripristini che si rendessero necessari a seguito di danni causati dal passaggio delle piene;

- saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente gli eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del passaggio, al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza;

- l'opera è compatibile dal punto di vista idraulico con le condizioni di transito della piena duecentennale ma poiché dagli studi è emerso che l'area abitata in sinistra idraulica è soggetta ad esondazioni anche per tempi inferiori ai 200 anni, **si invita il Comune a predisporre un piano di emergenza e un sistema di allertamento**, correlato alle piogge misurate dai pluviometri posti nelle aree a monte, in modo da gestire le criticità che potrebbero presentarsi;

e di cui si richiamano le seguenti precisazioni:

- l'accantieramento, la valutazione dell'interferenza delle opere provvisoriale che dovessero risultare necessarie per la costruzione del ponte **saranno oggetto di un diverso nulla**

osta che questo Servizio rilascerà alla ditta incaricata dell'esecuzione a seguito della presentazione di elaborati progettuali illustrativi;

- qualora il Comune decida di rimuovere la parte emersa del guado provvisoria presente a monte della sezione di imposta del ponte dovrà presentare a questo Servizio una richiesta di nulla osta corredata di elaborati che dimostrino le modalità di demolizione, di allontanamento del materiale di risulta e il progetto di corretto ripristino e di sistemazione dell'alveo e dell'area delle rampe di accesso; ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Verificata la corretta localizzazione catastale dell'infrastruttura in parte delle **Aree del Demanio Idrico del Comune di Casalfiumanese (Bo)** al Foglio 92 antistante i Mapp. 60 - 61 - 137 e 138;

Preso atto della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, del 15/12/2021 e assunta agli atti con **Prot. n. PG.2021.0191961 del 15/12/2021** nella quale si dichiara che l'opera che occupa le aree del demanio idrico è di interesse pubblico e finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 15/12/2021 (assunta agli atti con PG.2021.0191961 del 15/12/2021);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare

dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al **COMUNE DI CASALFIUMANESE** C.F. 82002150371 e P.IVA 00704521202, con sede legale a Castel San Pietro Terme (Bo), Piazza Armando Cavalli n. 15, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Sindaco**, **la concessione di occupazione demaniale ad uso ponte di strada comunale** a due corsie, facente parte della viabilità comunale extraurbana, ed per una lunghezza complessiva dell'impalcato di 66,10 m., nel Comune di Casalfiumanese (Bo) - Loc. Carseggio, lungo il corso d'acqua **Fiume Santerno**, in **parte delle aree** censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Casalfiumanese (Bo)** al Foglio **92** antistante i Mapp. **60 - 61 - 137 e 138**;

2) di **stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/12/2039**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di **stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale**;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4229 del 19/11/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0180781 del 24/11/2021, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale, per l'uso assimilabile ad "ponte di strada comunale", di **€ 127,64** ai sensi della D.G.R. 895/2007, poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

6) di stabilire che il Concessionario **è esentato** dal versamento della **cauzione di € 250,00** a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **COMUNE DI CASALFIUMANESE** C.F. 82002150371 e P.IVA 00704521202, con sede legale a Castel San Pietro Terme (Bo), Piazza Armando Cavalli n. 15, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Sindaco**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Fiume Santerno** - Entrambe le Sponde e Alveo

Comune: **Casalfiumanese (Bo)** al Foglio **92** antistante i Mapp. **60 - 61 - 137 e 138**

Concessione di: **ponte di strada comunale, nuovo ponte in costruzione**, facente parte della viabilità comunale extraurbana ed a due corsie per una lunghezza complessiva dell'impalcato a campata unica in semplice appoggio di 66,10 m., nel Comune di Casalfiumanese (Bo) - Loc. Carseggio

Pratica n. **BO21T0097**, Domanda assunta al Prot. n. **PG.2021.0151382** del **30/09/2021** e successive integrazioni assunte al Prot. n. **PG.2021.0191961** del **15/12/2021**

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte

dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4
Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2039**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5
Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei

procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4229 del 19/11/2021 con particolare attenzione alle condizioni e prescrizioni indicate, e di cui si richiamano le seguenti:

- sarà a carico del richiedente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scogliere, delle porzioni di rampe interferenti con il corso d'acqua e la manutenzione delle sezioni a monte e valle del ponte stesso per 50 metri a monte e 50 a valle;

- durante la gestione dell'opera e per tutte le attività di manutenzione è espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, rampe, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere;
- Saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente gli oneri che dovessero risultare necessari a seguito di lavori nel corso d'acqua e gli eventuali ripristini che si rendessero necessari a seguito di danni causati dal passaggio delle piene;
- saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente gli eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del passaggio, al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza;
- l'opera è compatibile dal punto di vista idraulico con le condizioni di transito della piena duecentennale ma poiché dagli studi è emerso che l'area abitata in sinistra idraulica è soggetta ad esondazioni anche per tempi inferiori ai 200 anni, **si invita il Comune a predisporre un piano di emergenza e un sistema di allertamento**, correlato alle piogge misurate dai pluviometri posti nelle aree a monte, in modo da gestire le criticità che potrebbero presentarsi;
- l'accantieramento, la valutazione dell'interferenza delle opere provvisorie che dovessero risultare necessarie per la costruzione del ponte **saranno oggetto di un diverso nulla osta che questo Servizio rilascerà alla ditta incaricata dell'esecuzione a seguito della presentazione di elaborati progettuali illustrativi**;
- **qualora il Comune decida di rimuovere la parte emersa del guado provvisorio presente a monte della sezione di imposta del ponte dovrà presentare a questo Servizio una richiesta di nulla osta** corredata di elaborati che dimostrino le modalità di demolizione, di allontanamento del materiale di risulta e il progetto di corretto ripristino e di sistemazione dell'alveo e dell'area delle rampe di accesso, e trasmessa al titolare in allegato al presente atto **(Allegato 1)**.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4229 del 19/11/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/4434 del 19/11/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D.523/1904 PER REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SUL T. SANTERNO LOCALITÀ CARSEGGIO COMUNE DI CASALFIUMANESE. PRATICA BO21T0097

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

Firmatario: PIERO TABELLINI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Piero Tabellini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 che detta disposizioni in materia ambientale e, tra l'altro, per la gestione delle aree del demanio idrico;
- la D.G.R. n.3939 del 06/09/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Torrente Santerno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale con D.G.R 2112/2016 e s.m.i;

Richiamate altresì:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la Determinazione dirigenziale del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n. 66";
- la D.G.R. n. 111 del 28/01/2021 di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023 ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";
- la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";

- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la nota del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile prot. n. PC/2020/0067144 del 15/12/2020 di assegnazione del personale dell'Agencia dal 01 gennaio 2021;
- la nota del Responsabile del Servizio Policy amministrativa programmazione e bilancio prot. n. PC/2021/0018206 del 30/03/2021 di riassegnazione di posizioni organizzative e dei relativi collaboratori assegnati a far data dal 01/04/2021
- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 999 del 31/03/2021 ad oggetto "Incarichi dirigenziali presso l'Agencia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (post DGR 1770/2020) e nomina RSPP (D.Lg.vo 81/2008 e ss.mm.ii.). Approvazione declaratorie estese" e successiva Determinazione n. 1142 del 14/04/2021 "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30/03/2021";
- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1006 del 31/03/2021 recante "Proroga incarichi di posizione organizzativa e conferimento incarichi ad interim dell'Agencia per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 3817 del 29/10/2021 di "Proroga incarichi di posizione organizzativa e incarichi ad interim dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" così come previsto dalla D.G.R. n. 1637 del 18/10/2021 "proroga degli incarichi di posizione organizzativa in scadenza al 31/10/2021";
- Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Ravenna n. 1031 del 01/04/2021 "Proroga deleghe funzioni dirigenziali al titolare della posizione organizzativa "sicurezza territoriale, protezione civile - presidio della sede di Ravenna" (codice Q0001502)";

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

- vista la cartografia allegata al PSAI dell'Autorità di Bacino del fiume Reno / Piano Stralcio Bacino Santerno - Revisione Generale e al PGRA approvato con Deliberazione n.235 del 03 marzo 2016 dai Comitati Istituzionali Integrati e s.m.i, che inserisce tali aree come Aree ad Elevata Pericolosità su cui valgono le indicazioni delle NTA del piano di Bacino di cui sopra;

- Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot. PG 169199 del 03/11/2021 registrata al Prot. del Servizio con n. 59916 in pari data, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO21T0097** in favore del Comune di Casalfiumanese (BO), C.F. 82002150371, P.I. 00704521202, (richiesta acquisita agli atti di ARPAE SAC di Bologna con protocollo PG.2021.151382 del 30.09.2021) per l'occupazione di area demaniale in comune di Casalfiumanese, località Carseggio, individuata catastalmente al Fg. 92, ant. Mapp. 60, 61, 137 e 138 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Santerno con ponte stradale (strada comunale extraurbana a 2 corsie) a campata unica in semplice appoggio, in sostituzione del precedente ponte crollato a causa degli eventi calamitosi avvenuti nel settembre 2014, in comune di Casalfiumanese, località Carseggio;
- Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza nella quale sono descritti gli interventi necessari per la realizzazione del nuovo ponte per l'attraversamento del fiume Santerno nella medesima posizione del preesistente, ma senza pile in alveo, la sistemazione dell'alveo
- Analizzata la relazione idrologica idraulica e le tavole grafiche allegate alla richiesta,
- Preso atto delle valutazioni e delle indicazioni proposte dal progettista incaricato della redazione della relazione idraulica in particolare in merito alle quote da rispettare per la posa dell'impalcato, della necessità di valutare le modalità e l'entità degli scavi per la realizzazione della spalla, l'entità dell'arretramento della spalla rispetto alla sponda di progetto e l'erodibilità della stessa, la necessità di proteggere il rilevato stradale al piede dall'azione della piena per 1 metro almeno dal piano del terrazzo;
- Preso atto che delle valutazioni riportate nella verifica di compatibilità idraulica secondo cui il ponte non peggiora le condizioni di rischio delle aree a monte e valle;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Dato atto che il responsabile del procedimento di autorizzazione ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad **ARPAE - SAC di Bologna** il nulla osta ai soli fini idraulici per il rilascio di occupazione delle aree demaniali

necessaria alla realizzazione del ponte e al comune di Casalfiumanese il nullaosta esclusivamente per la realizzazione del nuovo ponte stradale sul torrente Santerno, ponte a 2 corsie a campata unica in semplice appoggio, costituito da

- Due archi a sezione circolare inclinati di 6° rispetto alla verticale, collegati tra loro mediante cinque elementi tubolari sommitali. Gli archi presentano una freccia di 10.00m e una luce di calcolo di 65.00m;
- Due travi correnti di altezza 1.50m poste ad interasse pari a 9.50 m formate da sezioni a doppio T, che fungono da sistema irrigidente e da catena per gli archi;
- Traversi tipici con funzione di collegamento tra le travi e sostegno della soletta, anch'essi con sezioni a doppio T posti a interasse di 3.61;
- Elementi di sospensione (pendini) formati da tiranti radiali costituiti da elementi tubolari di diametro $\varphi=139.7\text{mm}$ e spessore 10 mm;
- Soletta in calcestruzzo collaborante con i traversi.
- spalle in conglomerato cementizio armato su fondazione palificata,
- difese spondali in massi ciclopici di adeguata pezzatura a protezione delle spalle sia a monte che a valle per una lunghezza di circa 25 m.

Considerato che L'opera viene realizzata rispettando un franco mai inferiore a 1.50 m sulla quota della piena duecentennale che l'intradosso della struttura si trova a quote comprese tra 150.50m s.l.m. in corrispondenza della spalla ovest (franco di 1.67m sulla piena duecentennale) e 151.00m s.l.m. in corrispondenza della spalla est (franco di 2.17m sulla piena duecentennale).

pratica n. **BO21T0097** in favore di:

Ente: Comune di Casalfiumanese (BO), C.F. 82002150371, P.I. 00704521202;

COMUNE: Casalfiumanese (BO) Località: Carseggio;

CORSO D'ACQUA: Torrente Santerno **SPONDA:** destra e sinistra;

DATI CATASTALI: Foglio 92 del Comune di Casalfiumanese (BO), Mappale ant. n. 60, 61, 137 e 138;

Specificato che

- il presente nulla osta contiene tutte le prescrizioni necessarie alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera nel corso della sua vita;
- l'accantieramento, la valutazione dell'interferenza delle opere provvisorie che dovessero risultare necessarie per la costruzione del ponte saranno oggetto di un diverso nulla osta che questo Servizio rilascerà alla ditta incaricata dell'esecuzione a seguito della presentazione di elaborati progettuali illustrativi;

- qualora il Comune decida di rimuovere la parte emersa del guado provvisorio presente a monte della sezione di imposta del ponte dovrà presentare a questo Servizio una richiesta di nulla osta corredata di elaborati che dimostrino le modalità di demolizione, di allontanamento del materiale di risulta e il progetto di corretto ripristino e di sistemazione dell'alveo e dell'area delle rampe di accesso;

alle seguenti tassative prescrizioni:

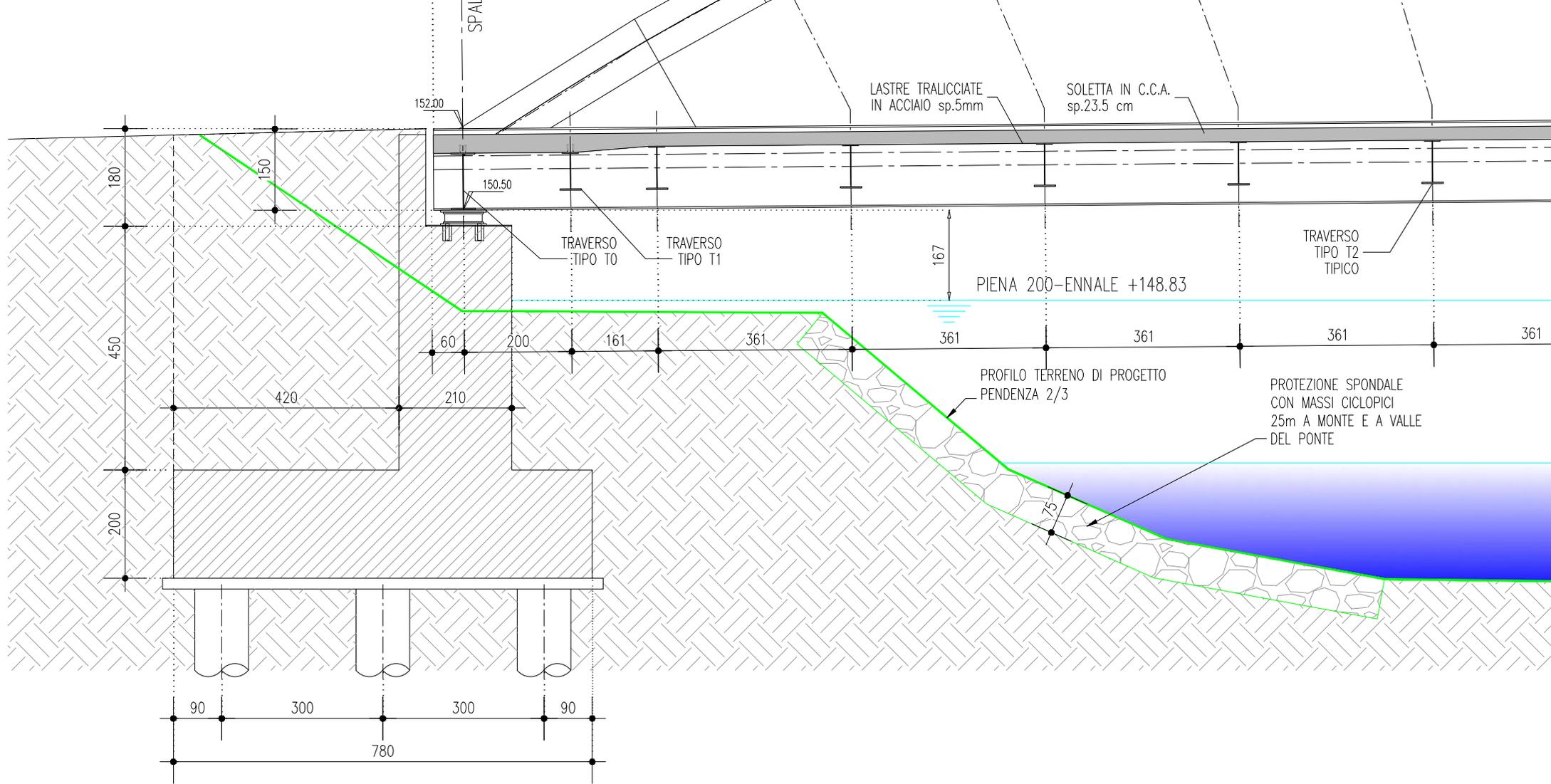
- l'opera dovrà essere realizzata secondo la tipologia strutturale illustrata negli elaborati tecnici allegati alla richiesta rispettando le quote e le dimensioni indicate nella tavola allegata quale parte integrante del presente atto;
- dovrà essere mantenuto e mantenuto in perfetta efficienza il sistema di smaltimento dell'acqua piovana che dovrà essere opportunamente convogliata senza arrecare danni alle sponde o all'alveo;
- tutti gli oneri in materia di sicurezza ai sensi del T. U. D.Lgs 81/2008 durante le fasi di realizzazione e di manutenzione del ponte saranno a carico del richiedente in quanto non trattasi di appalto commissionato dallo scrivente Servizio;
- sarà a carico del richiedente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scogliere, delle porzioni di rampe interferenti con il corso d'acqua e la manutenzione delle sezioni a monte e valle del ponte stesso per 50 metri a monte e 50 a valle;
- durante la gestione dell'opera e per tutte le attività di manutenzione è espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, rampe, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.
- l'opera dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione. I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera assentita, sono a totale carico del richiedente;
- qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente;
- Saranno altresì a totale ed esclusivo carico del richiedente gli oneri che dovessero risultare necessari a seguito di lavori nel corso d'acqua e gli eventuali ripristini che si rendessero necessari a seguito di danni causati dal passaggio delle piene;
- saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente gli eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del passaggio, al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza;

- l'opera è compatibile dal punto di vista idraulico con le condizioni di transito della piena duecentennale ma poiché dagli studi è emerso che l'area abitata in sinistra idraulica è soggetta ad esondazioni anche per tempi inferiori ai 200 anni, si invita il Comune a predisporre un piano di emergenza e un sistema di allertamento, correlato alle piogge misurate dai pluviometri posti nelle aree a monte, in modo da gestire le criticità che potrebbero presentarsi;
- **La presente autorizzazione è rilasciata unicamente ai fini idraulici** indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente all'indirizzo stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it pec
- questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
- per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
- dovranno essere adottati, in ogni tempo, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, o anche solo convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
- dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
- la violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
- la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Piero Tabellini



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.